Corso di Laurea magistrale in Storia dell'Arte (LM-89)
A.A. 2024/2025
Dipartimento di Beni Culturali

Art. 1
Il corso di studio in breve

Il corso di studio in Storia dell'arte intende formare professionisti esperti nella storia, nella conservazione e nella tutela delle arti visive e del patrimonio culturale materiale e immateriale. I laureati in Storia dell'arte dovranno possedere una solida formazione storica e filologica finalizzata alla ricerca, all'insegnamento e all'educazione al patrimonio culturale. Avranno un'approfondita conoscenza dello sviluppo cronologico di architettura, scultura, pittura ed arti applicate del continente europeo, dal medioevo all'età contemporanea. Di questo patrimonio sapranno riconoscere e trasmettere le valenze culturali e la dimensione di testimonianze di civiltà. Alla formazione storica potranno associare competenze attinenti ai problemi di tutela, conservazione e restauro. Il curriculum di studi permetterà loro di acquisire la formazione necessaria richiesta per la qualifica professionale di Storico dell'Arte, definita nel profilo specifico, ai sensi della legge che ha istituito gli elenchi nazionali dei professionisti dei Beni Culturali riconosciuti dal Ministero dei Beni Culturali e del Turismo (art. 2 della legge 22 luglio 2014, n. 110), oggi Ministero della Cultura.

Il percorso formativo della laurea magistrale prevede alcune opzioni che consentono di seguire, oltre agli insegnamenti specifici di storia e critica delle arti, anche le discipline utili alla formazione dei futuri insegnanti (antropologia, psicologia, pedagogia), relative all'economia e gestione dei beni culturali, e le discipline integrative come la geografia e la legislazione sui beni culturali.

La laurea magistrale che si consegue con questo corso fornisce agli studenti le conoscenze necessarie ad accedere a ulteriori livelli nell'ambito degli studi specialistici della disciplina (master, scuola di dottorato), l'accesso ai concorsi per l'insegnamento della Storia dell'Arte nelle scuole superiori e, integrata con gli opportuni esami, anche alle altre classi di concorso delle materie letterarie. Consente inoltre la partecipazione ai concorsi per i ruoli ispettivi e di dirigenza presso l'amministrazione pubblica, nella fattispecie presso gli uffici centrali e periferici del Ministero della Cultura. Vengono inoltre offerte competenze ed abilità più generali che permettono l'ingresso ad altri settori del mondo del lavoro (nell'ambito dell'editoria, della comunicazione e della gestione dell'informazione e della divulgazione tramite i nuovi media e i social networks).

Art. 2

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso

Il corso magistrale in Storia dell'Arte assicura una completa e approfondita conoscenza della Storia dell'Arte e delle problematiche metodologiche e didattiche della disciplina.

Il percorso di formazione è articolato in opzioni che aprono ai laureati un ampio ventaglio di prospettive, tanto sul piano della formazione che in quello occupazionale: da un lato la ricerca specialistica sulle arti figurative, finalizzata al lavoro scientifico nell'università, nei musei e nelle soprintendenze; dall'altro l'impegno nella valorizzazione del Patrimonio Culturale, materiale e immateriale. Nell'insieme, il percorso formativo offre strumenti di conoscenza e competenze utili a consentire un approccio sistemico alla tutela, alla gestione e alla valorizzazione dei Beni Culturali a fini anche turistici. Offre inoltre la possibilità di inserire nel piano di studi il bagaglio di CFU dei settori formativi antropo-psico-pedagogici e nelle metodologie e tecnologie didattiche utili al percorso di formazione per i futuri insegnanti.

I laureati nel Corso di Laurea Magistrale in Storia dell'Arte devono possedere i seguenti requisiti:

- conoscenze dettagliate e approfondite della storia delle arti figurative in Italia ed Europa dal Medioevo all'età contemporanea;
- approfondita conoscenza storica, critica e dei materiali di uno specifico ambito della storia dell'arte;
- adeguate competenze nell'affrontare la tipologia e la storia delle strutture museali, le diverse problematiche della tutela, conservazione e del restauro dei manufatti storico-artistici;
- - competenze metodologiche e tecniche sui problemi del restauro, della conservazione e della tutela del patrimonio storico diffuso e distribuito nelle raccolte museali;
- competenze nella progettazione di ricerche finalizzate alla valorizzazione dei beni culturali del territorio;
- conoscenze teoriche e applicate della conservazione, promozione e valorizzazione a fini turistici del patrimonio artistico e culturale e delle sue istituzioni;
- abilità informatiche per la catalogazione dei beni culturali e la relativa divulgazione didattica;
- capacità di parlare e scrivere correttamente in almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano e saper adoperare in modo corretto i lessici storici dei beni culturali.

Il percorso di studio prevede dodici esami distribuiti in due anni. Nel primo anno si affrontano temi relativi alla storia dell'arte e a quella del territorio, ai beni culturali, all'antropologia culturale, al diritto, e si approfondisce la conoscenza dell'inglese. Nel secondo anno si affrontano aspetti specifici della ricerca storico-artistica in materia di storiografia, storia della critica e restauro.

Art. 3
Conoscenze, competenze e abilità da acquisire

Conoscenza e capacità di comprensione:
Conoscenza della storia dell'arte, della sua metodologia e della sua didattica, attraverso lo studio delle discipline specifiche del settore storico artistico e nel contesto delle scienze del patrimonio culturale (geografiche, giuridiche, economiche, linguistiche, turistiche). L'obiettivo è l'acquisizione di una dettagliata e approfondita conoscenza del profilo storico dell'arte italiana ed europea dal medioevo all'età contemporanea, aperta alle diverse declinazioni e applicazioni disciplinari nel campo della ricerca, della critica, della didattica, della conservazione e tutela, della comunicazione e della valorizzazione anche a fini turistici.
La comprensione dei contenuti e dei metodi dello studio della storia dell'arte sarà raggiunta attraverso un bilanciato equilibrio tra didattica frontale e seminariale e con laboratori attivati su singole discipline, ricognizioni sul campo e visite guidate. Si prevedono durante i corsi prove parziali (questionari, test, relazioni) per valutare in itinere il grado di apprendimento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione:
Le conoscenze acquisite dovranno permettere allo studente di riconoscere le opere d'arte nel loro contesto storico e culturale individuandone l'iconografia, lo stato di conservazione, lo stile. L'acquisizione del metodo di studio e della terminologia specifica della disciplina storico-artistica forniranno gli strumenti per poter individuare le fonti storiche e critiche, acquisire i dati bibliografici, i dati tecnici e giuridici necessari per redigere schede di inventario o di catalogo, articoli o saggi di carattere scientifico, oltre a formare le competenze didattiche per i futuri insegnanti. La consapevolezza data dalla conoscenza della storia dell'arte nel più ampio quadro del patrimonio culturale fornirà gli strumenti per poter operare nel campo della divulgazione, della valorizzazione e della gestione dei beni culturali. L'esperienza sul territorio (visite guidate, esercitazioni sul campo), la conoscenza di almeno una lingua straniera, i seminari, gli stage e i tirocini formeranno le competenze per elaborare progetti da proporre agli enti locali, per partecipare ai bandi europei e nazionali, per proporre itinerari turistici, per operare nel settore del cultural heritage a livello locale e internazionale.
La verifica del raggiungimento delle capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene principalmente attraverso prove d'esame con modalità scritta o orale, anche in itinere, e comunque al termine dei singoli insegnamenti.

Art. 4
Sbocchi occupazionali e professionali per i laureati

Storico dell'arte
Funzione in un contesto di lavoro:

I laureato in "Storia dell'arte":
- Sviluppa procedure di riconoscimento, attribuzione, datazione, valutazione di manufatti artistici;
- Individua metodi, fonti, strumenti, per lo studio, la tutela, il restauro, la valutazione dei manufatti artistici
- Collabora con restauratori, diagnosti dei beni culturali, direttori di istituzioni culturali, società di cultura, responsabili di mezzi di informazione, manager e direttori di riviste specializzate, case d'aste, agenzie turistiche; responsabili amministrativi a livello locale e nazionale nei settori della cultura e del turismo.

Competenze associate alla funzione:

Il laureato magistrale:
• sa usare le fonti storiche, gli archivi cartacei e digitali, gli strumenti dell'analisi autoptica, i metodi di riconoscimento iconografico e stilistico dei manufatti artistici
• è in grado di operare nel campo della ricerca scientifica sulla storia dell'arte presso università e istituti di ricerca, nei musei, nelle soprintendenze, negli enti locali, nei mezzi di informazione e nel web, nel settore del turismo culturale
• è capace di: riconoscere ambito culturale, cronologia, iconografia, valore culturale dei manufatti artistici; valutare lo stato di conservazione delle opere; riconoscere le priorità negli interventi di tutela e restauro; divulgare conoscenze storico-artistiche, elaborare itinerari storico-artistici anche a fini turistici; impostare moduli didattici per l'insegnamento della storia dell'arte negli enti della formazione, nei musei e nei luoghi di cultura
• è in grado di: elaborare schede scientifiche, informative, schede di catalogo sui manufatti artistici; proporre e programmare attività di salvaguardia, tutela, restauro; trasmettere la conoscenza di argomenti e temi legati alla storia dell'arte; proporre e programmare itinerari storico-artistici a fini didattici e turistici;

Sbocchi occupazionali:

Il laureato in "Storia dell'arte, svolge la propria attività professionale presso:
• Musei e Soprintendenze
• Case d'asta, imprese di antiquariato e commercio di
opere d'arte
• Società di cultura
• Gruppi di progettazione per il restauro
• Agenzie turistiche e tour operator
• Enti locali di promozione del territorio

Art. 5
Professioni di riferimento a cui prepara il corso

1. Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)
2. Esperti d'arte - (2.5.3.4.2)
3. Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4)

Art. 6
Curricula del corso di studio

Non sono presenti curricula.

Art.7
Insegnamenti del corso di studio

Gli insegnamenti del Corso di studio sono declinati per anno di corso nel "Piano degli Studi" riportato nell'art. 12 del presente Regolamento.

Art.8
Modalità di ammissione

L'ammissione avviene tramite una valutazione del possesso dei requisiti curriculari e mediante un colloquio orale, volto a verificare le conoscenze di cultura generale e le conoscenze storico-artistiche necessarie ad affrontare il corso di studio. In vista degli obiettivi formativi specifici del corso, le domande della commissione vertono principalmente sulla storia dell'arte italiana ed europea, dal medioevo all'età contemporanea; saranno, inoltre, valutate le conoscenze di carattere generale di storia e di geografia.

Si richiede il possesso di buone conoscenze della storia dell'arte e del suo sviluppo in Italia, anche in relazione al contesto europeo e a quello regionale.

Verrà valutata la capacità di riconoscere l'ambito storico-culturale e stilistico delle opere d'arte, attraverso il commento di una selezione di immagini, che saranno sottoposte a ciascun candidato durante il colloquio. Sarà oggetto di valutazione anche la padronanza del lessico specifico.

Al candidato sarà infine richiesta anche la conoscenza scritta e orale di una lingua straniera dell'Unione Europea (preferibilmente l'inglese o, in alternativa, il francese, lo spagnolo e il tedesco), attraverso la lettura e traduzione di un brano di argomento storico-artistico nella lingua prescelta. In caso di lingue diverse da quelle citate, si invitano i candidati a darne preventiva comunicazione all'indirizzo bandiaccessobeniculturali@unisalento.it

Art. 9
Prova finale

Le informazioni relative alla prova finale sono contenute nel "Regolamento per la prova finale dei Corsi di Laurea e dei Corsi di Laurea Magistrale del Dipartimento di Beni Culturali" pubblicato sul portale del Dipartimento, sez. Didattica (link https://bbcc.unisalento.it/).

Art. 10
Attività a scelta dello studente

Per completare il corso di studi lo studente deve acquisire 9 CFU in attività a scelta. Lo studente può scegliere liberamente fra gli insegnamenti attivati sugli altri corsi di laurea magistrale offerti da tutti i corsi di studio del Dipartimento di Beni Culturali. Lo studente potrà anche selezionare altri insegnamenti offerti dall'Ateneo, pur nel rispetto del requisito della coerenza con il percorso formativo.

Art. 11
Altre attività formative

Le "Altre attività formative" sono presenti nel "Piano degli Studi" riportato nell'art. 12 del presente Regolamento e indicate con la tipologia "Ulteriori attività formative".

Art.12
Piano degli studi

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN STORIA DELL'ARTE					
ATTIVITÀ FORMATIVE	**SSD**	**INSEGNAMENTI**	**SEM**	**CFU**	**DOCENTE RESPONSABILE**
Coorte 2024 - I ANNO					
Caratterizzanti	L-ART/01	Storia dell'arte medievale: metodologia della ricerca e della didattica	I	9	Speciale Lucinia
		Un esame a scelta tra:			
	L-ART/02	Iconografia e iconologia per la storia dell'arte moderna	I	6	Facchinetti Simone
	L-ART/02	Storia della connoisseurship e del mercato dell'arte	I	6	Facchinetti Simone
	L-ART/02	Storia dell'arte moderna: metodologia della ricerca e della didattica	II	9	Gaeta Letizia
	L-ART/03	Storia dell'arte contemporanea: metodologia della ricerca e della didattica	I	9	Guastella Massimo
		Un esame a scelta tra:			
	ICAR/18	Storia dell'architettura moderna e contemporanea	I	9	
	L-ANT/07	Storia dell'arte greca e romana	II	9	Mastronuzzi Giovanni
	L-ANT/08	Archeologia degli spazi religiosi	II	9	Bruno Lucia
	IUS/09	Diritto costituzionale della cultura	II	9	
Affini o integrative	L-LIN/12	Lingua e traduzione – Lingua inglese	A	9	
		Un esame a scelta tra:			
	CHIM/01	Chimica analitica per la storia dell'arte	I	6	De Benedetto E.G.
	M-DEA/01	Antropologia dei processi culturali e comunicativi	I	6	Imbriani Eugenio
	M-PED/01	Pedagogia interculturale	II	6	Tempesta Marcello
	M-PSI/01	Psicologia generale	II	6	Serio Maria Rita
Ulteriori attività formative	NN	Laboratorio di progettazione e innovazione culturale	II	2	
		Tirocini/Stages		10	
A scelta		A scelta dello studente nell'arco del biennio		9 (*)	
			TOTALE CFU	**87**	

(*) Lo studente può scegliere di conseguire fino ad un massimo di 12 CFU, scegliendo gli insegnamenti tra tutti quelli con voto offerti dal CdS in Storia dell'Arte o da tutti gli altri corsi di laurea Magistrale dell'Ateneo, purché non già sostenuti e coerenti con il percorso formativo. Sono escluse le attività laboratoriali, seminari, tirocini, scavi e altre attività

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN STORIA DELL'ARTE					
ATTIVITÀ FORMATIVE	**SSD**	**INSEGNAMENTI**	**SEM**	**CFU**	**DOCENTE RESPONSABILE**
Coorte 2024 - II ANNO					
Caratterizzanti		**Un esame a scelta tra:**			
	L-ART/01	Storia della miniatura		6	
	L-ART/01	Storia dell'arte bizantina		6	
	L-ART/04	Storia della critica d'arte		9	
	L-ART/04	Storia e tecnica del restauro		6	
Prova finale		Prova Finale		12	
			TOTALE CFU	**33**	

Art.13
Mobilità degli studenti

Il Corso di studio si avvale dell'Ufficio Internazionalizzazione per fornire indicazioni agli studenti che intendono partire per periodi formativi Erasmus all'estero. Sono attive, infatti, molteplici convenzioni con Università partner in tutta Europa.
Al fine di promuovere la mobilità internazionale, per gli studenti è abitualmente organizzata una giornata informativa; all'inizio dell'anno accademico è svolta, inoltre, attività di orientamento da parte dei singoli docenti, per far conoscere le opportunità di trascorrere periodi di studio all'estero.
Gli studenti interessati a partecipare ad un periodo di studio all'estero con borsa Erasmus+, possono partecipare ad apposito Bando di Ateneo, compilare un learning agreement, insieme al Docente delegato al Riconoscimento, indicando gli insegnamenti che dovranno essere seguiti e superati nell'università partner.
Al rientro, il docente delegato al riconoscimento, provvederà al riconoscimento degli esami sostenuti all'estero e all'attribuzione dei voti secondo la tabella di conversione in vigore. Un'esperienza formativa svolta all'estero, di durata non inferiore a tre mesi, dà diritto al conferimento di un punto, da aggiungersi alla valutazione conseguita in seduta di laurea.

Art.14
Obblighi degli Studenti

E' previsto l'obbligo della frequenza soltanto per i laboratori.

Art. 15
Riconoscimento delle conoscenze, delle competenze e abilità professionali o di esperienze di formazione pregressa

Si fa riferimento alle procedure di accertamento per il riconoscimento delle conoscenze, delle competenze e abilità professionali o di esperienze di formazione pregressa, nei limiti previsti dai DD.MM. 16/03/07 e dalla L. 240/10 (max 12 CFU). Il riconoscimento non potrà essere effettuato più di una volta, e per il conseguimento di un solo titolo di studio.

Art.16
Studenti impegnati a tempo parziale

Lo studente che, per ragioni strettamente personali (lavoro, salute, condizioni familiari...) non abbia piena disponibilità del proprio tempo da dedicare allo studio, può decidere di optare, al momento della immatricolazione o della iscrizione ad anni di corso successivi al primo, per il regime di studi "a tempo parziale".
L'opzione per il tempo parziale è consentita una sola volta per ogni corso di laurea cui lo studente si iscrive. In tal caso lo Studente è tenuto a conseguire il titolo di studio in un arco di tempo doppio rispetto alla durata legale del corso, secondo quanto riportato nel contratto di iscrizione di studente a tempo parziale e nel rispetto del proprio piano di studio individuale, che l'interessato è tenuto a compilare e presentare alla competente Struttura Didattica.
Le parti concordano che il percorso individuale dello studente, determinato entro un numero di crediti formativi universitari variabile, per non incorrere nella condizione di fuori corso.
Il contratto verrà sottoposto ad approvazione del Consiglio didattico competente.

Art. 17
Norme per i corsi di studio internazionali

Il Corso di Laurea magistrale non è internazionale.

Art.18
Norme transitorie e finali

Il presente Regolamento entra in vigore con l'attivazione del Corso di Studio.
Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento, trovano applicazione le previsioni del Regolamento Didattico di Ateneo.